

FORBES SCEGLIE LE 100 LADY DEL PIANETA. MARINA BERLUSCONI AL 36° POSTO

Condoleezza donna più influente

MILANO

Negli anni Ottanta, pensando alla donna più influente al mondo non poteva che venire in mente Margaret Thatcher, la Lady di ferro di Londra, divenuta una abitudine delle copertine dei principali settimanali del pianeta. Nel 2004 a fregiarsi del titolo di donna più potente del globo è Condoleezza Rice, consigliere per la sicurezza americana incoronata dalla rivista Forbes. Alla sua prima edizione, la graduatoria stilata dal periodico statunitense ha messo in fila le 100 donne più importanti del mondo: quelle capaci di lasciare il segno in settori nevralgici come politica, economia, impegno sociale. In una lista che vede presenti regine come Rania di Giordania (13esima) e la britannica Elisabetta II (22esima), premi Nobel, e primi ministri, la bandiera italiana viene portata da

Marina Berlusconi - citata come numero uno della Arnoldo Mondadori Editore - arrivata sino alla 36esima posizione, davanti alla regina Sofia di Spagna (39esima), a Silvia di Svezia (68esima), all'ottuagenaria proprietaria della casa di cosmetici L'Oreal, Liliane Bettencourt (79esima), e all'autrice dei libri di Harry Potter, J.K. Rowling, che si piazza all'85esimo posto.

Messe in fila, incrociando il loro curriculum vitae, l'influenza nel loro campo di lavoro e il numero di menzioni ottenute dalla stampa internazionale, le donne più potenti del mondo sono capeggiate - secondo Forbes - dal consigliere per la sicurezza nazionale americana Condoleezza Rice (tra le persone più ascoltate dal presidente George W. Bush), seguita dal vice premier cinese e sindaco di Pechino Wu Yi.

Al terzo posto una italiana di

origine, ma oramai indiana, Sonia Ghandi, capace di battere in volata due 'first lady' a stelle e strisce: quella attuale, Laura Bush (quarta), e quella precedente, Hillary Rodham Clinton (quinta), attuale senatrice dello Stato di New York. A completare la top ten, due giudici della Corte Suprema americana Sandra Day O'Connor (sesta) e Ruth Bader Ginsburg (settima), e due presidenti della Repubblica come l'indonesiana Megawati Sukarnoputri (ottava) e la filippina Gloria Macapagal Arroyo (nona), seguite dalla numero uno di Hewlett Packard, Carly Fiorina (decima). Oramai lontana dal numero dieci di Downing Street, Margareth Thatcher si conferma ancora una donna di particolare influenza finendo in 21esima posizione e superando la vice presidente della Unione Europea Loyola De Palacio (34esima) e la regina Beatrice d'Olanda (35esima).